

Curriculum vitae di Mauro Gizzi

Titolare di ruolo della cattedra di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale presso il Conservatorio Statale di Musica "L. Refice" di Frosinone con 26 anni di anzianità di servizio, ha compiuto gli studi presso lo stesso conservatorio sotto la guida del m° Giuseppe Agostini, diplomandosi brillantemente in organo e composizione organistica nel 1987. Ha ottenuto l'idoneità a tre concorsi nazionali per titoli ed esami nei Conservatori Statali di Musica per l'insegnamento delle materie di DIREZIONE DI CORO E REPERTORIO CORALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA, ESERCITAZIONI CORALI, TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE. Ha svolto intensa attività concertistica sia come solista d'organo e di clavicembalo che in formazioni cameristiche vocali e strumentali. In particolare, si segnalano la collaborazione con l'Orchestra La Sapienza, con il Coro Franco Maria Saraceni degli Universitari di Roma, con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese etc.; l'esecuzione in prima nazionale assoluta dell'Integrale L'Organiste di César-Auguste Franck e numerosissimi concerti per organo in Italia e all'estero. Svolge attività di consulenza per il restauro di organi antichi. Ha fondato e dirige il Concentus Musicus Fabraternus Josquin Des Prés, una formazione che conta oltre 60 cantori, insieme a diversi musicisti che di volta in volta danno vita a formazioni quali orchestre da camera, trii e quartetti, ottetti vocali fino al coro polifonico. Ciò consente al Concentus di presentare generi musicali molto vari ed esecuzioni concertistiche diverse, tutte dirette dal m° Gizzi. Tale poliedrica attività ha fatto sì che egli abbia potuto proporre in concerto musica sacra e profana, brani di musica antica, polifonici, barocchi, classici, romantici, operistici e contemporanei. Ha ricostruito filologicamente una parte importante della musica settecentesca napoletana, con l'esecuzione in prima assoluta moderna di alcuni brani di Francesco Feo e di Niccolò Jommelli. Ha più volte diretto formazioni corali ed orchestrali nella Basilica di S. Pietro in Vaticano, durante le Cappelle Papali.

Come direttore del Concentus ha eseguito in concerto e registrato in CD (per l'Ambasciata di Francia e la Rai) l'Integrale dei 36 Oratori di Giacomo Carissimi con l'Ensemble Seicentonovecento e Musica Immagine, diretta dal m° Flavio Colusso, con concerti a Roma (Villa Medici, Gran Salon, Oratorio del Gonfalone, Aula Magna dell'Università La Sapienza, Aula Magna del Palazzo della Cancelleria) ed in altre città italiane, nonché di musiche inedite di Alessandro Scarlatti, Portelli, Amadori e Ziretti. Ha registrato ed inciso per Radorai. Ha inciso anche per Bongiovanni, Musica Immagine Records e Warner. Ha effettuato tournée in Austria, Francia, Belgio, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Grecia, Bulgaria, Germania, Argentina e Canada. In Jugoslavia, a Medjugorje e a Zagabria, ha eseguito in prima mondiale la Missa de Tempore in Aevum di Flavio Colusso con José Carreras e Cecilia Gasdia. Ha effettuato una ulteriore tournée in Francia su invito della Città di Avignone ed è stato invitato per il Festival On Off e per la stagione 1998-99 del Teatro Opera D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse. Ha partecipato alla stagione lirica di Radio Rai, La baracca, con la direzione del coro per le opere Turandot, Nabucco e Macbeth, con registrazione in CD e diretta radiofonica. In queste occasioni ha collaborato con artisti come Boniselli, Taddei, Cossotto e Coni. Sempre per Radio Rai ha diretto il coro nell'opera radiofonica Il birraio di Preston, di Andrea Camilleri, interpretato da Leo Gullotta. Ha preso parte alla stagione del Teatro Regio di Parma e del Teatro Greco in Roma, eseguendo Barbieri di Siviglia, Turandot, Nabucco, Don Pasquale, Bohème. Ha diretto il concerto corale nel Festival Palestrina 2000. E' maestro del Coro nelle Cerimonie del Sacro Militare Ordine Costantiniano della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie. Ha inciso la colonna sonora della fiction di RAI UNO "Virginia, la Monaca di Monza" dirigendo brani corali originali di Carlo Crivelli e la colonna sonora del cortometraggio di Marco Zarrelli "In hora ultima" con Riccardo Garrone, Stefano Dionisi e Claudio Spadaro dirigendo brani di Orlando di Lasso. Dal 2003 al 2012 è stato consulente artistico del Festival Lirico e del Concerto di Fine Anno dell'Abbazia di Casamari dove, tra i molteplici concerti, nel 2008, ha diretto Carmina Burana di Carl Orff, nel 2010, Stabat Mater di Gioacchino Rossini e nel 2011, Grosse Messe di W.A.Mozart interpretata da Denia Mazzola Gavazzeni. Ha al suo attivo circa 1.300 concerti.



Autocertificazione dell'anzianità di servizio

Il sottoscritto Mauro Gizzi, nato a Ceccano, il 28 maggio 1964, ivi residente in via Santo Stefano 24, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del DPR445/00

DICHIARA

che la propria anzianità di servizio in ruolo in qualità di docente di TRPM nei Conservatori Statali è di anni 17, con 9 anni di pre ruolo

Ceccano, 2 maggio 2019

Mauro Gizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Gizzi', with a stylized flourish at the end.

Progressa esperienza professionale

Docenza

- 9 anni di preruolo nei Conservatori di Cagliari (esercitazioni corali), Bari (direzione di coro per didattica della musica), Foggia (direzione di coro per didattica della musica), Sassari (teoria, solfeggio e dettato musicale) Salerno (teoria, solfeggio e dettato musicale), Verona (teoria, solfeggio e dettato musicale) Frosinone (teoria, solfeggio e dettato musicale) Cosenza (teoria, solfeggio e dettato musicale) Latina (teoria, solfeggio e dettato musicale)
- Vincitore di concorso per titoli ed esami per l'insegnamento nei Conservatori per le discipline:
Teoria, solfeggio e dettato musicale
Direzione di coro per didattica della musica
Esercitazioni corali
- 17 anni di ruolo nei Conservatori di Rodi Garganico e Frosinone per teoria, ritmica e percezione musicale
- Docente di organo e solfeggio nelle scuole civiche di Anagni e Sora

Produzioni artistiche e discografia

- Integrale degli oratori di Giacomo Carissimi, 9 CD MusicalImmagineRecords in collaborazione con Radio RAI e Ambasciata di Francia, Ensemble SeicentoNovecento, direttore del coro
- Oratori di Giacomo Carissimi, CD allegato alla Rivista Amadeus, direttore del coro
- Musica In Santa Maria in Trastevere – CD ed. Bongiovanni – Direttore del Coro e continuista
- Missa de tempore inaeuum di Flavio Colusso con José Carreras e Cecilia Gasdia – CD MusicalImmagineRecords – direttore del coro
- Hook il musical, 1 CD ed. C.S.Records
- Alla Scoperta dei Musei Vaticani di A. Angela – DVD allegato al Quotidiano La Repubblica – Direttore di Coro
- Musiche e Giubilei “La strada del perdono” trasmissione Rai 1- direttore di coro
- 7 Colonne sonore come Direttore di Coro per produzioni cinematografiche e televisive tra cui
Virginia, la Monaca di Monza, per RAI1 fiction
The executiones – per Lions Gate – USA
Alla scoperta dei Musei Vaticani, di A. Angela – per TV SAT 2000
- Il Birraio di Preston di Andrea Camilleri, voce recitante Leo Gullotta – produzioni Radio Rai – direttore di coro
- G. Puccini Turandot per i concerti de La Barcaccia – diretta Rai radio 3 – direttore di coro
- G. Verdi Macbeth per i concerti de La Barcaccia – diretta Rai radio 3 – direttore di coro
- G. Verdi Nabucco per i concerti de La Barcaccia – diretta Rai radio 3 – direttore di coro
- Ha diretto circa 1.300 concerti

Ceccano, 2 maggio 2019

Mauro Gizzi



Progressa esperienza di direzione in istituzioni musicali, didattiche e formative

Direttore dell'Istituto Musicale Gerolamo Frescobaldi di Ceccano per circa 20 anni

Membro della Commissione artistica dell'Associazione Regionale Cori del Lazio per 2 anni

Direzione Artistica del Festival Lirico e del Concerto di Fine Anno di Casamari dal 2003 al 2010 in collaborazione con Provincia di Frosinone e Regione Lazio

Dal 1990 ad oggi direttore artistico dell'Associazione ConcentusMusicusFabraternusJosquinDesPres – Ceccano, con cui ha organizzato e diretto circa 1300 concerti in Italia e all'estero e tenuto lezioni concerto in Canada, Argentina, Austria, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Ungheria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Grecia

Organizzatore e direttore artistico degli scambi culturali con prestigiose istituzioni musicali di Ungheria, Francia, Belgio, Bulgaria, USA, Svezia, Polonia, Grecia, Canada, Repubblica Slovacca, Germania, Argentina, Repubblica Ceca, Austria, Olanda.

Direttore artistico dei corsi Ayres de Tango, di musica e cultura corale latino americana, in collaborazione con il Coro Johann Sebastian Bach di Rosario – Argentina, dal 2000 al 2018

Ceccano, 2 maggio 2019

Mauro Gizzi



PROGRAMMA ELETTORALE

Mauro Gizzi

Ciò che scrivo di seguito non ha la velleità di essere un'esaustiva verità che corre su binari senza scambi ma solamente delle piccole riflessioni sulle criticità più evidenti del nostro Conservatorio. Naturalmente sono consapevole che ci si troverà ad affrontare giornalmente sfide e problematiche grandi e piccole ma sono convinto che si potranno risolvere e superare brillantemente con l'apporto ed il sostegno di tutti nel voler condividere un viaggio che passa attraverso il confronto senza personalismi ed interessi ma uniti nell'unico obiettivo che è il nostro bene comune: la Musica. La Musica intesa nella sua interezza, nelle sue varie sfaccettature. La Musica che deve unire e non dividere. La Musica che fonde in modo mirabile antichi saperi con nuovi linguaggi e nuove tecnologie. La Musica, il nostro lavoro, la nostra missione didattica, la nostra vita.

La Direzione come luogo aperto a tutte le idee e proposte migliorative presentate da colleghi, personale tecnico-amministrativo, coadiutori e studenti che sono il vero cuore pulsante della vita del Conservatorio.

Compito della Direzione sarà ascoltare, valutare, coordinare ed armonizzare; cercare sempre soluzioni condivise nel rispetto delle opinioni altrui, con lo scopo di evitare il nascere di incomprensioni e malcontenti all'interno delle relazioni interpersonali, sempre controproducenti per la vita del Conservatorio e nel Conservatorio stesso. Fondamentale sarà favorire l'instaurarsi di un clima positivo in cui ognuno avrà la possibilità di lavorare in serenità e sentirsi parte attiva nella vita del Conservatorio, elemento basilare per la crescita dello stesso.

In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un depauperamento delle ammissioni del 30%, con conseguente preoccupazione di molti di noi.

Che cosa possiamo fare insieme?

- Ampliare l'offerta formativa potenziando la didattica, attraverso la valorizzazione delle competenze individuali dei docenti, anche al di fuori del proprio ambito didattico, con progetti che convincano il concetto di "risparmio", ad investire su di essi. Ricordo a noi tutti che facciamo Alta Formazione e non siamo parte di un'azienda che deve garantire dividendi ai propri azionisti. È perciò necessario investire le risorse economiche in base alle necessità didattico-artistiche.
- Potenziare, in modo sistematico e capillare, la produzione artistica dei nostri Eventi sul territorio come realtà di Alta Formazione musicale con lo scopo di divulgare cultura e conoscenza degli strumenti musicali. Fino ad ora abbiamo assistito ad eventi autoreferenziali ripiegati su noi stessi, in cui il pubblico è stato composto quasi esclusivamente da pochi di noi. È inconcepibile programmare esecuzioni di Diplomi Accademici o Eventi di particolare rilevanza artistica, ad orari pressoché improbabili e improponibili ad un pubblico più vasto che potrebbe e dovrebbe conoscere e apprezzare le nostre eccellenze.
- Discutere insieme a voi sull'opportunità di riattivare i "corsi base" in virtù delle molteplici criticità del territorio, affidando la docenza ai dipendenti interni e/o ai nostri migliori ex studenti. Ciò garantirebbe un più vasto bacino d'utenza che permetterebbe ai docenti di risolvere eventuali criticità di ammissioni, assicurando così, anche un più alto livello musicale dei Corsi Accademici.

Snellire il più possibile gli adempimenti burocratici per permettere a tutti di potersi concentrare su ciò che è veramente importante e non assistere a gravi ritardi organizzativi (formazione delle classi, attribuzione delle docenze di extra-titolarità...)

che hanno poi una disastrosa ricaduta sulla didattica e conseguentemente anche sulla nostra immagine.

Per poter realizzare ciò è importantissimo ripristinare le collaborazioni con enti pubblici, privati e finanziari che operano nel territorio, calendarizzando con loro una precisa progettualità ad ampio termine con lo scopo di eliminare l'attuale stato di isolamento e torpore.

Non per ultimo bisogna occuparsi dei problemi strutturali risolvendo definitivamente la grave criticità dell'impianto termico per permettere a tutti di lavorare in un ambiente confortevole. (Ricordo che nel mio brevissimo periodo di collaborazione con la Direzione ero riuscito ad ottenere dal Presidente della Provincia un intervento a tal proposito).

Sbloccare il progetto, già finanziato, di ampliamento strutturale degli spazi che giace impolverato nei cassetti da ormai 7 anni.

Ampliamento del palcoscenico del nostro Auditorium che risulta totalmente inadeguato negli spazi per un Conservatorio che vuole avere la possibilità di produrre concerti e spettacoli non solo con piccoli organici.

Sono convinto che tutto ciò sarà realizzabile solamente se si è ben inseriti nel territorio, se si ha un peso politico e culturale, se si è profondi conoscitori degli usi e dei costumi del luogo, se si è in sintonia con il pensiero e la mentalità di questa terra che ospita ed ama il suo Conservatorio.

Ceccano, lì 2 Maggio 2019

Mauro Gizzi

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes that form the name 'Mauro Gizzi'.